

CORSO DI STRUMENTO E CANTO

Corso Preparatorio: Livelli: 1° - 2° (età minima: 8/9 anni)

INDIRIZZO DIVULGATIVO

Corso la cui durata varia a seconda dell'allievo (età minima: 13 anni)

INDIRIZZO SPERIMENTALE

Corso Sperimentale: Livelli: 1°- 2°- 3°- 4°- 5° (età minima: 9 anni)

INDIRIZZO ISTITUZIONALE

Corso la cui durata è legata alla preparazione degli esami di ammissione, teoria e solfeggio, compimenti inferiore/ medio/ diploma di Conservatorio (età minima: 10 anni per l'ammissione, 13... per gli altri esami)

Il corso di strumento rappresenta la pratica diretta al linguaggio musicale. L'allievo, sin dalla prima lezione (che può essere successiva al corso di propedeutica) si avvicina allo strumento scelto in modo consapevole insieme all'insegnante. Il primo approccio è di tipo ludico ma, procedendo nel tempo, l'impegno e le difficoltà aumentano. L'allievo è sempre al centro del progetto educativo. Pertanto, i suoi bisogni, i suoi gusti e i suoi tempi sono punto di partenza e hanno la precedenza sui programmi. Si predilige l'apprendimento in gruppo (piccolo o numeroso), perché questo stimola e motiva l'allievo. La regola viene vissuta come un'esigenza di miglioramento e non come coercitiva. Tutte le pratiche all'interno della lezione di strumento convergono in quelle legate alla parallela lezione di Lettura/ascolto/musica d'insieme. Gli insegnanti, pertanto coordinano il loro lavoro per un apprendimento equilibrato e più possibile parallelo. Il corso di canto segue le stesse regole, ma può essere frequentato dall'età minima di 13/15 anni.

Il corso preparatorio prevede che l'allievo renda consapevole la scelta dello strumento nell'arco di uno o due anni, e si abitui alle diverse pratiche: eseguire da solo e in gruppo, per lettura e ad orecchio; decodificare i messaggi musicali; soddisfare i suoi bisogni e al tempo stesso richiedere a se stesso un impegno sempre maggiore.

L'indirizzo divulgativo, che può essere frequentato solo dopo il corso preparatorio, prevede che il programma sia costruito sulle esigenze della persona e che il repertorio sia scelto per lo più dall'allievo. Richiede abilità tecniche minime, non necessita di test di verifica e non consente di accedere all'indirizzo istituzionale e può anche non prevedere la frequenza alla lezione di Lettura/ascolto/musica d'insieme.

L'indirizzo sperimentale è quello su cui si basano i metodi di Progetto Suono, innovativi e rilevati dalle esperienze didattiche italiane e straniere e che si appoggiano alle attività contenute nel testo ***Ritmo...in mix***, utilizzato nella lezione di Lettura/ascolto/musica d'insieme. Il programma è comprensivo di obiettivi, di contenuti, metodologie e strumenti di verifica.

Sarà cura dell'insegnante differenziare (ridurre, semplificare o complicare) gli obiettivi secondo il livello, le esigenze, i ritmi d'apprendimento, l'età degli allievi e le abilità acquisite. Tenendo sempre conto della crescita e delle abilità raggiunte, uno stesso livello potrà essere ripetuto per più di un anno, oppure più livelli potranno essere svolti in un solo anno. Ad allievi meritevoli viene data la possibilità di partecipare a

concertini, rassegne e concorsi. Dal III livello l'allievo ha la possibilità di frequentare, in aggiunta alle normali lezioni e in modo specialistico, alcuni settori del Centro: coro di voci bianche, coro pop, musica da camera, musical, band di genere specifico (rock, jazz).

L'indirizzo istituzionale segue i programmi di Conservatorio legati all'apprendimento del solfeggio e dello strumento classico.

OBIETTIVI (fino al II livello)

1. Riconoscere, analizzare e riprodurre i parametri del suono attraverso giochi e sonorizzazioni con lo strumento;
2. Individuare la corrispondenza suono- segno;
3. Eseguire semplici brani strumentali per lettura e ad orecchio;
4. Eseguire semplici melodie vocali con contemporaneo accompagnamento strumentale;
5. Sviluppare un uso consapevole della diteggiatura;
6. Realizzare prime improvvisazioni su elementi dati;
7. Sviluppare gradualmente il senso tonale a partire dall'atonalità;
8. Elaborare testi verbali su facili melodie e viceversa;
9. Eseguire un brano con l'insegnante e/o con i compagni;
10. Interpretare un semplice brano dal punto di vista agogico, formale, ritmico, melodico, dinamico

OBIETTIVI (dal III al V livello)

1. Consolidare e potenziare le capacità di esecuzione per lettura e ad orecchio;
2. Sviluppare la tecnica esecutiva individuale;
3. Sviluppare le capacità di analisi e interpretazione attraverso differenziazioni dinamiche, agogiche, ritmiche, formali, melodiche, armoniche di partiture classiche e moderne;
4. Sviluppare capacità compositive e improvvisative;
5. Arricchire il repertorio di brani di ogni genere;
6. Conoscere le regole dell'armonia tonale e modale classica e moderna;
7. Contestualizzare un brano;
8. Accompagnare il proprio canto e un altro esecutore;
9. Eseguire studi di tecnica diversa;
10. Intervenire su un brano e arrangiarne l'accompagnamento ritmico, armonico.

AREA DEI CONTENUTI (fino al II livello)

Conoscenza ed esplorazione dello strumento- Esercizi di impostazione (mano, voce, respirazione, arco, arti, ecc...)- Esercizi di tecnica varia- Lettura a prima vista- Scala pentatonica e tonalità con poche alterazioni- La frase e il periodo musicale- Melodia e accompagnamento- Giro di Do- Scale pentafoniche- Giro

Blues- Ritmo e tempo- Brani di repertorio vario (classico, leggero, popolare, jazz).

AREA DEI CONTENUTI (fino al V livello)

Esercizi di tecnica diversa, scale e arpeggi in tutte le tonalità- Analisi formale e armonica- Vari tipi di scale- Trasporto- Strutture ritmiche complesse- Brani di stile moderno, classico, jazz, contemporaneo, musiche da film, di diversi autori italiani e stranieri, appartenenti a diversi periodi storici.

METODOLOGIA

Il criterio metodologico che guida i corsi di strumento, in accordo con quelli di Lettura, ascolto e musica d'insieme, è quello dell'esplorazione degli elementi del linguaggio musicale e delle tecniche strumentali. Il passaggio dalla *pratica* alla *teoria* conduce l'allievo alla partecipazione motivata e cosciente del *fare musica*. Altro fondamentale criterio è quello della differenziazione e della gradualità degli obiettivi, a seconda dell'età e dello sviluppo raggiunto dall'allievo, nonché il coordinamento dei vari insegnamenti. Attenzione viene data ad obiettivi di tipo educativo tendenti alla formazione globale dell'allievo attraverso il linguaggio musica.

TEMPI E STRUTTURAZIONE DELLE LEZIONI

La lezione di strumento ha cadenza settimanale e varia da 30 a 60 minuti. Il momento individuale è utilizzato per gli aspetti tecnici, operativi e creativi; il momento d'insieme con altro allievo è utilizzato per la verifica e l'approfondimento delle capacità strumentali e vocali del *far musica insieme*.

STRATEGIE PER LA VERIFICA

A conclusione delle attività didattiche, nel mese di giugno, si propone all'allievo un test di verifica che tiene conto delle abilità raggiunte da ogni allievo, in riferimento agli obiettivi e ai contenuti svolti nel corso dell'anno. Momenti fondamentali per la verifica sono le *performance* periodiche (novembre - dicembre- febbraio- maggio - giugno) che gli allievi svolgeranno sia all'interno della scuola che all'esterno (scuole pubbliche, locali, teatro, ecc...) ed inoltre gli spettacoli di fine anno che prevedono sia esibizioni solistiche che esibizioni in *ensemble* cameristici di varia formazione.

Dal II, III livello sperimentale viene richiesto un impegno tale da consentire il pieno svolgimento dei programmi. La mancata esecuzione di essi fa sì che l'insegnante faccia passare l'allievo ad altro indirizzo o corso. Dal II - III livello sperimentale viene rilasciato un attestato di frequenza contenente il grado di preparazione/maturazione raggiunto.

TESTI

I testi vengono concordati dagli insegnanti in modo tale che tra lo strumento e la lettura non vi siano eccessive discrepanze. Per ogni strumento è previsto un elenco di testi possibili da utilizzare sia per Strumento che per Musica d'insieme. Poiché poi il percorso di Progetto Suono è sperimentale, il testo ***Ritmo...in mix*** viene utilizzato come comune punto di riferimento per ogni corso. *Dispense di Progetto Suono* sono utilizzate per alcuni strumenti.